

4 1004
9 770391 699022



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 6 ottobre 2016

€ 1,20*

S. Bruno
Anno LXXII - Numero 276

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - fax 06/675.8869
* Abbinamenti a Viterbo e prov.: **Il Tempo + Il Corriere di Viterbo** € 1,20 - a Rieti e prov.: **Il Tempo + Il Corriere di Rieti** € 1,20 - A Latina e prov.: **Il Tempo + Latina Oggi** € 1,40 - a Frosinone e prov.: **Il Tempo + Ciociaria Oggi** € 1,40 - a Terni e prov.: **Il Tempo + Il Corriere dell'Umbria** € 1,20

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

La guerra degli statali

Alti dirigenti e i ricorsi contro Renzi

■ Il decreto Madia potrebbe innescare «una class action da parte dell'intera burocrazia italiana». A dirlo a Il Tempo è Federico Tedeschi, professore di istituzioni di diritto pubblico.

Galeri → a pagina 9

LA STAGIONE DELLE NOMINE

di Luigi Bisignani

Caro direttore, se non abbandona prima a causa della crisi del sistema bancario, anche Ignazio Visco, il più bel «mandarino» dell'albero Banca d'Italia, verrà sostituito dal governo nel 2017. Un anno in cui si gioca la vera partita per il potere. E Matteo Renzi, magari alla guida di un nuovo esecutivo, intende gareggiare in prima persona. La grande stagione delle nomine forse partirà già a gennaio con il rimpiazzo dei deludenti direttori generali della Rai Antonio Campo dall'Orto e del tesoro Vincenzo La Via per poi passare ad Enel, Eni, Poste, Finmeccanica-Leonardo, Terna e a decine di consigli di amministrazione e collegi sindacali. Non potrà, invece, rivoluzionare l'alta dirigenza della Pubblica Amministrazione, perché la riforma voluta dal Ministro Marianna Madia sta subendo un vistoso rallentamento dopo la sollecitazione di costituzionalisti come Cesare Mirabelli e amministrativisti come il professor Federico Tedeschi (vedi intervista pag. 9) e in seguito al crescente malumore degli stessi mandarini che rischia di paralizzare l'Amministrazione. Perfino il Consiglio di Stato, chiamato a dare un parere consultivo, stenta a rendere pubblico il dispositivo. Non si sa ancora se per rispetto istituzionale o per la difficoltà di esprimere un giudizio complessivo. Grazie alla mediazione che stanno facendo Graziano Delrio, il ministro più apprezzato dai burocrati e il sottosegretario Luca Lotti, si sta andando verso uno stralcio di quello che è il punto più controverso del decreto: il ruolo unico. Una norma che permetterebbe ad un segretario comunale di un piccolo paese di diventare capo dipartimento di un ministero, se gradito al ministro di turno e, paradossalmente, ad un capo dipartimento con anzianità e curriculum di essere retrocesso «piccolo» segretario comunale. L'altro stralcio riguarda la creazione della super commissione presieduta da Raffaele Cantone che avrebbe dovuto decidere su migliaia di interpellati. La ministra Madia, firmataria della legge, ancora resiste, ma è lampante che davanti alle obiezioni del Parlamento, dove sono in corso le audizioni, dovrà effettuare più di una correzione per evitare di finire davanti alle Corti di giustizia europea e alla Consulta. Renzi tutto vuole, tranne che una guerra anche con i «mandarini» durante la sessione di bilancio.

Zingaretti indagato per Buzzi (chiesta però l'archiviazione)

L'inchiesta Mafia Capitale Il governatore del Lazio esulta «Ringrazio la procura per la serietà con cui ha svolto le indagini»

E l'ufficiale giudiziario bussava a casa An
Nessuno ha pagato per il simbolo



Almirante e non solo Se torna di moda il Movimento Sociale

Angeli → alle pagine 6 e 7

Mostre, video, convegni. La kermesse a via della Scrofa

70 anni con la Fiamma della passione

di Marcello Veneziani

Ma cosa spingeva un ragazzo a voltare le spalle al proprio tempo e ai suoi tabù e scegliere di entrare nel Movimento Sociale Italiano? Cosa spingeva un giovane o un anziano - nel dopoguerra e fino a vent'anni fa - a rifiutare il voto clientelare e ribellarsi al potere?

→ a pagina 7

■ Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, è indagato nell'inchiesta Mafia Capitale. Si è saputo solo ieri quando la Procura ha reso noto di aver chiesto l'archiviazione.

Di Corrado e Ossino → alle pagine 2 e 3

L'ultima follia dell'Isis

Un manuale per accoltellare in strada



Musacchio → a pagina 10

Addio a Aldo Pezzana Capranica Il marchese del Grillo ci ha lasciato. A 87 anni

Antini → a pagina 21

Fiumicino, oggi l'autopsia Bimbo morto nel canale L'ombra dell'omicidio

Mancinelli → a pagina 18

ROMA 8-9 ottobre
Il meglio di **Millennium** a **Capannelle**
XXXI EDIZIONE
by Miti&Motori

Un mare di ricambi
Auto, Moto, Ricambi, Accessori d'Epoca
La più grande MostraScambio del Centrosud nel più grande Ippodromo d'Italia
Info: 328.7867721 333.6175244
Roma, Ippodromo Capannelle Via Appia 1245 (G.R.A. uscita 23 direzione centro)

La perizia che scagiona le forze dell'ordine non placa le polemiche

Cucchi e il partito dell'antipolizia

di Gianni Tonelli *

Ho sempre avuto il massimo rispetto per Ilaria Cucchi e per il suo dolore ma la perizia che attribuisce all'epilessia il decesso del fratello Stefano aggiunge l'ennesimo tassello alla ricostruzione della verità. L'errore che troppo spesso si commette è quello di ritenere inconciliabile, specie mediaticamente, il rispetto per il lutto con la verità. Ma non si può, per

assecondare il primo, dare per buona una ricostruzione infondata dei fatti. Nel corso di un confronto tv proprio con la signora Cucchi mi sono trovato a difendere i colleghi, cosa che i nostri vertici fanno di rado. E non è la prima volta perché sono tanti i casi che hanno fomentato il partito dell'Antipolizia. Ma qui come altrove i riscontri sono incontrovertibili e vanno nella direzione opposta a quella denunciata. Cucchi non è deceduto

per lesioni ma per altre cause, che verranno stabilite nel procedimento in corso. Checché ne dicano i detrattori, tutti vogliamo che emerga la verità. Ma è necessario fare tabula rasa dai preconcetti. Ecco perché da poliziotto mi auguro che questa perizia rappresenti la fine di accuse screditanti verso miei colleghi che da anni vengono ingiustamente disumanizzati e demoliti a suon di menzogne.
*segretario del Sap-Polizia

LAURENTI
COMPRO ORO • ARGENTO • BRILLANTI
STIMA BENI EREDITATI
COMPRAVENDITA OROLOGI
GRANDI MARCHE
VISITA IL NOSTRO SITO
SCOPRI IL TUO AFFARE!
www.laurenti.info
PIAZZA MONTE DI PIETA', 31-ROMA
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122